



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)

UFFICIO ANAGRAFE

IL CAMBIO DI RESIDENZA IN TEMPO REALE

Dal 9 maggio 2012, è possibile cambiare residenza in tempo reale!
La dichiarazione può essere fatta anche via mail o per posta

Dal 9 maggio 2012, cambia la modalità di presentazione delle domande di residenza per chi proviene da altro Comune, dall'estero e per i cambi di indirizzo all'interno del Comune stesso.

Il cittadino, per richiedere **l'ISCRIZIONE ANAGRAFICA da altro Comune, dall'estero o il CAMBIO DI ABITAZIONE all'interno del Comune** stesso dovrà compilare sempre l'apposito modulo, **ALLEGATO 1**, mentre per **TRASFERIMENTO DI RESIDENZA ALL'ESTERO** il modulo **ALLEGATO 2**, ma potrà scegliere la modalità di trasmissione al nuovo Comune di residenza:

- presentandosi **all'Ufficio Anagrafe**
- **via e-mail a : anagrafe@comune.vigano.lc.it** o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) : **comune.vigano@pec.regione.lombardia.it** In caso di invio via mail, l'interessato dovrà adottare una delle seguenti modalità:
 - . inviare il documento tramite la propria casella di posta elettronica semplice sottoscritto con firma digitale
- inviare il documento tramite la propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)
- allegare alla mail la copia della domanda firmata e la copia del proprio documento d'identità (acquisite attraverso uno scanner)

La dichiarazione, deve contenere necessariamente tutti i dati obbligatori.

Immediatamente, entro 48 ore dalla ricezione della documentazione, il Comune dovrà procedere all'iscrizione anagrafica, dopo di che provvederà ad effettuare gli accertamenti di verifica nei 45 giorni successivi, che si concluderanno con il silenzio-assenso.

Se gli accertamenti disposti per verificare la sussistenza delle dichiarazioni rese dall'interessato, provano la non corrispondenza alla realtà di fatto, ci sarà la decadenza del beneficio ottenuto. Ciò comporterà il ripristino della situazione anagrafica precedente e la segnalazione del nominativo del dichiarante (art. 76 del DPR 445/2000), all'autorità di Pubblica Sicurezza, per dichiarazioni mendaci in atto pubblico.

Rimangono escluse momentaneamente le iscrizioni anagrafiche degli stranieri provenienti dall'estero, che dovranno sempre presentarsi allo sportello dell'Ufficio Anagrafe mostrando la documentazione prevista dalla normativa vigente sulla regolarità del loro soggiorno.